

LA MOSTRA DOMANI I DUE ARTISTI PROTAGONISTI DEL "FINISSAGE" ALLO SPAZIO BIPIELLE ARTE NEL GIORNO CHE PRECEDE LA CHIUSURA

Le "corrispondenze" dell'arte tra Kikoko e Milena Barberis

Una doppia personale che per il valore delle opere esposte e la composizione del percorso guarda oltre i confini abituali del territorio



PROTAGONISTI Sopra Kikoko e a destra Milena Barberis con alcune opere



CORRISPONDENZE
Mostra di Kikoko e Milena Barberis
Bipielle Arte, Lodi, fino a domenica 1 ottobre. Finissage domani alle 17.

zazione in digital art alla School of Visual Arts di New York. Ospite d'eccezione del pomeriggio la soprano Emanuela Scirea, cantante professionista di origine togolese. Seconda classificata nel 2016 al Concorso Internazionale "Arturo Toscanini", scanderà con le sue esecuzioni l'incontro, seguito da una visita guidata e da un brindisi finale.

MARINA ARENSI

Un'occasione da non perdere, per gli appassionati d'arte o per chi ha la curiosità di accostarsi alle ricerche del contemporaneo. A sfatare l'opinione che le mostre di qualità si vedono solo altrove, responsabile del radicamento di conseguenti e ingiustificate abitudini, può essere tra le altre la mostra aperta a Lodi fino a domenica, allo Spazio Bipielle Arte: una doppia personale che per il valore delle opere esposte e la composizione del percorso si colloca nelle prime posizioni tra le proposte del programma 2017 fin qui sviluppato.

La rassegna "Corrispondenze" si discosta dalle iniziative più direttamente legate al territorio e guarda oltre i suoi confini, con un itinerario che dal personalissimo linguaggio di Kikoko denso di colore e narrazioni estende lo sguardo sui nuovi linguaggi della comunicazione visiva, con l'interessante panoramica sul-

l'arte digitale di Milena Barberis. A precedere la chiusura della mostra sarà, domani, un "finissage" che intende approfondire la conoscenza degli autori e della loro opera, fissato alle 17 nello stesso spazio espositivo; una sorta di intervista che metterà a confronto due esperienze diversissime per connotazione biografica e formazione, per intenti comunicativi e linguaggio, come sono quelle del pittore del Togo e della digital artist milanese. Si evocherà l'Africa degli esordi nell'arte di un giovanissimo Kikoko che si forma a contatto con i pittori nomadi del deserto e poi nei viaggi per il mondo, rivestendo l'anima pittorica delle origini con le lezioni dell'arte occidentale assorbite guardando all'espressionismo, all'informale e a certe suggestioni del graffitismo americano. Per la Barberis, protagonista di un percorso riconosciuto da notissimi critici, autori dei testi a lei dedicati, il racconto comprenderà la formazione all'Accademia di Brera e la specializ-